

LA GRANDE GUIDA

DI REPUBBLICA

SOMMARIO

PAGINA
piccoli atenei **2**

► Trento è ancora una volta sul podio grazie alla sua capacità di sviluppare isole di eccellenza



PAGINA
medi atenei **3**

► Siena, città studentesca ideale, consolida il suo fascino. I ragazzi la preferiscono



Il medagliere

LE PRIME DIECI FACOLTÀ PER VOTO NELL'AA 2003-2004

ATENEIO	FACOLTÀ
105,8 TRENTO	GIURISPRUDENZA
105,2 FERRARA	ARCHITETTURA
104,2 ROMA 2 Tor Vergata	ECONOMIA
104 PADOVA	ECONOMIA
103,6 TRENTO	SOCIOLOGIA
103,4 SIENA	LETTERE
102,8 PADOVA	SC. STATISTICHE

perchè qui si sentono a casa

PAGINA I politecnici 3 superlicei 4

^Torino raddoppia, con una sede che sarà una vera cittadella. Camerino vince per l'apertura al mondo

PAGINA mega atenei 5

Una grande tradizione che continua. Padova non rinuncia alla sua indipendenza e punta sulla formazione di base



PAGINE private 6/8

•Cattolica, Bocconi e Luiss: analisi delle grandi private, accanto a cui stanno crescendo realtà interessanti anche al Sud



4 COME 'SCEGLIERE L' UNIVERSITA'

LA LETTERA

NOI IMPRENDITORI INVESTIREMO SUI MIGLIORI TALENTI

MARCO TRONCHETTI PROVERA*



L'UNIVERSITÀ è per qualsiasi Paese la "fabbrica" del sapere e delle competenze su cui si costruisce lo sviluppo civile ed economico. Ma lo è ad una condizione: che si fondi sul merito. Se manca la rigorosa valutazione del merito non si progredisce né sul sapere né sulle competenze. Questo vale per gli studenti, ma vale in eguale se non maggiore misura per i docenti e per gli stessi atenei. Qui dobbiamo recuperare molto delle nostre migliori tradizioni, anche favorendo la mobilità dei professori e la competizione fra le università nello scegliere quelli più bravi nella didattica e nella ricerca, italiani e no. Volente o nolente, l'università italiana deve rendersi conto che non è un'isola: essa è inserita in un circuito di competizione e di benchmarking internazionali, tanto sul fronte della formazione dei giovani quanto su quello della ricerca e della cooperazione con il mondo produttivo. Va aggiunto che, anche se il principio del merito si è molto diluito, in Italia non mancano affatto alcune punte di eccellenza nella formazione universitaria. Il problema piuttosto è migliorare la media, è accettare gli stimoli migliorativi che possono venire anche dalle sinergie e dalle collaborazioni con le imprese.

Il vero problema, tuttavia, è che in Italia (ma anche in altri Paesi occidentali) gli iscritti alle facoltà scientifiche sono da qualche anno in lenta ma costante diminuzione. Questo trend negativo impoverisce e indebolisce le prospettive della ricerca di base e dell'industria. E una povertà di "vocazioni" che forse ha a che fare con la difficoltà degli studi, ma è anche l'effetto del rarefarsi delle grandi imprese italiane specie nei campi della chimica, della farmaceutica, dell'elettronica, che as-

sorbivano anni fa migliaia di ricercatori nei loro laboratori.

Vero è che in Italia la spesa per la ricerca nel 2004 ha raggiunto 15,9 miliardi di euro, pari all'1,2% del Pil, in leggera crescita rispetto al 2002. Ma siamo ancora a livelli da Cenerentola nel mondo industriale. E ciò è grave: il nostro Paese, se vuole mantenere i suoi elevati livelli di benessere, ha assoluto bisogno di focalizzarsi molto di più su produzioni tecnologicamente avanzate a maggior valore aggiunto; e per farlo deve concentrare maggiori risorse sia nell'innovazione sia nella formazione e nella riqualificazione professionale. Per parte nostra e par-

lo dei Gruppi Pirelli e Telecom Italia - cerchiamo di dare un contributo in positivo. Per esempio, circa il 70% degli oltre 14 miliardi di euro che Telecom Italia investirà tra 2005 e 2007 è destinato all'innovazione. C'è anche un'altra iniziativa, non aziendale ma personale, alla quale tengo molto, ed è la Fondazione Silvio Tronchetti Provera. Intitolata a mio padre, la Fondazione è nata quattro anni fa per contribuire a dare spazio e mezzi alla ricerca scientifica italiana e soprattutto ai nostri giovani più capaci. Investire sui nostri migliori talenti, magari favorendone il rientro dall'estero, non è un compito esclusivo di questa o quella istituzione: deve essere impegno di tutta la nostra società. A queste condizioni è legittimo poi chiedere a chi ne ha il ruolo istituzionale di fare la sua parte fino in fondo. Compreso quello di investire sul merito, perché è sul merito che si costruisce su fondamenta solide il futuro, dei nostri giovani e del nostro Paese.

* (Imprenditore e presidente della Fondazione Silvio Tronchetti Provera)

101,2 UDINE	LINGUE
100,4 PADOVA	AGRARIA
99,6 TRENTO	LETTERE

SU INTERNET
Sul sito Repubblica.it le classifiche del Censis-la Repubblica: orasi aggiungono le vantazioni sugli atenei e le private

ALLA RADIO
Ogni sabato su radio Capital nell'edizione del giornale delle 17, servizi e interviste sulla ricerca del Censis

LA GRANDE GUIDA ALL'UNIVERSITA'

Bocconi

500

ESPERIENZE ALL'ESTERO
In media un laureato su due ha avuto un'esperienza internazionale durante l'università. 500 studenti l'anno trascorrono un semestre all'estero, 500 fanno brevi esperienze lavorative all'estero, 450 ragazzi stranieri sono ospitati ogni anno a Milano.

► La sfida di questo tempo dell'Economia è mantenere alta la qualità dei servizi in collegamento e in competizione col resto d'Europa

IULM

Proiettati nel mondo del lavoro come partner Mediaset e Fai

MILANO — La Libera Università di Lingue e Comunicazione Iulm è stata fondata nel 1968 a Milano. Due sono le facoltà: Lingue, letterature e culture moderne e Scienze della comunicazione e dello spettacolo. La prerogativa principale di questo Ateneo è lo spiccato orientamento della formazione al mercato del lavoro e la stretta collaborazione con il mondo delle imprese. Quest'anno Iulm ha avviato le partnership con il Gruppo Mediaset, per il master in Giornalismo e quello in Comunicazione e Analisi finanziaria, e con il Fondo ambientale italiano (Fai), per le discipline accademiche nei settori dell'arte e della cultura, www.iulm.it

IL CAMPUS DOVE CRESCE IL BUSINESS

TERESA MONESTIROLI

MILANO

QUALITÀ DELLA VITA

MEDIA

COSTO DEGLI AFFITTI

ALTO

fonte: indagine Censis Servizi / Repubblica 2005

		ECONOMIA							
		YSTO	Produttività	Didattica	Ricerca	Attrazione	Rapporti internaz.	Stelle del prestigio per i presidi	
			PUNTI	PUNTI	PUNTI	PUNTI	PUNTI		
TREND	POSIZIONE								
II	1	MILANO Borna	102,6	109	110	95	110	89	★★★★
II	2	ROMALuiss	100,2	109	91	94	97	110	
▶	3	CASTELLALA Line Yaess	92,6	110	69	104	76	104	★
▼	4	MILANO Cattolici	83,4	101	79	85	72	80	★★
	NV	MAX PUBBLICHE	NV	100	NV	105	NV	95	
	NV	MEDIANA PUBBLICHE	NV	87	NV	92	NV	72	
	NV	MIN PUBBLICHE	NV	66	NV	66	NV	66	

		MATRICOLE							
		YSTO	Produttività	Didattica	Ricerca	Attrazione	Rapporti internaz.	Stelle del prestigio per i presidi	
			PUNTI	PUNTI	PUNTI	PUNTI	PUNTI		
	NV	BOLZANO	NV	NV	96	110	86	NV	★
	NV	CASAMASSIMA Bari Lum	NV	NV	66	74	76	NV	
	NV	ROMA San Pio V	NV	NV	NV	NV	NV	NV	

		LETTERE							
		YSTO	Produttività	Didattica	Ricerca	Attrazione	Rapporti internaz.	Stelle del prestigio per i presidi	
			PUNTI	PUNTI	PUNTI	PUNTI	PUNTI		
TREND	POSIZIONE								
II	1	MILANO Cattolica	97	99	110	99	110	87	★
II	2	ROMA Lumsa	90	110	88	76	66	110	★
	NV	MAX PUBBLICHE	NV	94	NV	110	NV	88	
	NV	MEDIANA PUBBLICHE	NV	79	NV	88	NV	74	
	NV	MIN PUBBLICHE	NV	66	NV	66	NV	66	

		MATRICOLE							
		YSTO	Produttività	Didattica	Ricerca	Attrazione	Rapporti internaz.	Stelle del prestigio per i presidi	
			PUNTI	PUNTI	PUNTI	PUNTI	PUNTI		
	NV	NAPOLI Suor Orsola	NV	NV	66	85	104	NV	★

		LINGUE							
		YSTO	Produttività	Didattica	Ricerca	Attrazione	Rapporti internaz.	Stelle del prestigio per i presidi	
			PUNTI	PUNTI	PUNTI	PUNTI	PUNTI		
TREND	POSIZIONE								
II	1	MILANO Cattolica	94,8	105	110	66	110	83	
II	2	MILANO Iulm	69,4	72	69	66	66	74	
	NV	MAX PUBBLICHE	NV	110	NV	110	NV	110	
	NV	MEDIANA PUBBLICHE	NV	90	NV	98	NV	81	
	NV	MIN PUBBLICHE	NV	66	NV	66	NV	66	

95

%

UN LAVORO SUBITO

Il 95 per cento dei laureati trova un lavoro subito dopo il diploma, di media entro 2 mesi. 1147% degli studenti ha avuto un'esperienza di lavoro durante l'università

25

ANNI

GIOVANI LAUREAI!

L'età media a cui si laureano gli studenti della Bocconi è di 25 anni, contro i 27 nazionali. Il 37,5% degli iscritti è regolare negli studi, il 31,2% è fuori corso di un anno

2

MILA

SELEZIONE D'INGRESSO

Nel 2004 il 58,4% degli studenti che ha provato il test di ammissione è entrato in Bocconi per un totale di 2.809 iscritti. Quest'anno i posti sono 9Rnn

MILANO — Un efficiente campus universitario che guarda all'Europa. Con ottimi servizi agli studenti, una fitta rete di rapporti internazionali e corsi di laurea interamente in inglese. È questo che fa della Bocconi il primo ateneo privato di economia d'Italia. «Tutto è migliorabile — sorride il professore-commercialista Angelo Provasoli, da un anno alla guida della «business school» più prestigiosa del Paese — Non dobbiamo accontentarci, ma continuare a guardare come si muovono gli altri, soprattutto all'estero, per non perdere la nostra competitività».

La formula del successo, il rettore la riassume così: «Lavorare sodo per mantenere alta la qualità dei servizi, che è il nostro obiettivo principale, e della didattica.

Per trattenere i migliori studenti dobbiamo essere in grado di offrire un percorso formativo all'altezza dei grandi atenei europei, altrimenti alla fine del triennio i ragazzi, giustamente, decidono di proseguire gli studi all'estero». In una parola: internazionalizzazione. A partire dal corso di laurea triennale in Economia e Management internazionali per matricole, che ogni anno deve scremare le domande, sia di studenti italiani (che non possono superare il 50 per cento degli iscritti) sia di quelli stranieri. Un corso unico in Italia che ha riscontrato grandi favori. «Non è la semplice traduzione di una laurea dall'italiano all'inglese — spiega Tito Boeri, direttore del corso — ma si basa su un approccio comparativo. Per esempio nelle lezioni di diritto pubblico e privato non si studia solo l'ordinamento italiano ma anche quello di altri paesi europei. È stata una sfida importante, ma i numeri ci hanno premiato». A tal punto che la Bocconi ha lanciato anche il tradizionale corso in Economia aziendale in inglese e la laurea specialistica in General Management. E a settembre si prepara a varare anche quella in Finance. E ancora, il rettore ha stipulando un accordo con l'università di Rotterdam che permetterà agli studenti di frequentare un anno di lezioni in Bocconi e uno in Olanda, conseguendo al-

LA FRASE

L'uomo energico
l'uomo di successo
è colui che riesce
a forza di lavoro
a trasformare
in realtà le sue
fantasie di desiderio

SIGMUND FREUD
psicoanalista

I NUMERI DELLA BOCCONI

ISCRITTI	12.700
RAPPORTO DOCENTI/ STUDENTI	1/ 18
BORSE DI STUDIO	910
TASSE [in euro]	triennale 3.863-8.683 specialistica 9.478

SUORORSOLA**Nel cuore del Sud
Diritto e Lettere**

NAPOLI - L'Università degli studi Suor Orsola Benincasa, è stata fondata nel 1895, ed è attualmente l'unica università privata dell'Italia meridionale. L'Ateneo prende il nome dall'omonima mistica napoletana, che negli anni della controriforma fondò la città della monastica sul colle Sant'Elmo che ancora oggi ospita il complesso universitario. La "Suor Orsola" ospita oggi tre facoltà (Scienze della Formazione, Lettere e Giurisprudenza), oltre ad un ricco patrimonio artistico-religioso.

MATRICOLE

NV ROMA San Pio V NV NV 66 NV 110 NV

NOTA: La mediana è il valore centrale della distribuzione dei punteggi, tale che metà delle osservazioni siano maggiori e metà inferiori ad essa



la fine del percorso una doppia laurea. Sono in via di definizione anche accordi con atenei francesi, spagnoli e svizzeri. A questo vanno aggiunti 130 professori stranieri-

ri che ogni anno insegnano nelle aule di via Sarfatti, 123 scuole partner nel mondo, programmi brevi di scambio e semestri all'estero. Entrare nel tempio dell'econo-

mia, però, non è cosa da tutti. I posti sono numerati, circa 2500 l'anno, e per accedervi è necessario non solo superare il test di ammissione — è possibile svolgerlo in 9 città italiane in aprile, solo a Milano in settembre — ma bisogna presentare anche la media dei voti del terzo e quarto anno di scuola superiore in quattro materie fondamentali (matematica, italiano, lingua straniera e storia) più due a scelta dello studente. Da un paio d'anni, infatti, l'ateneo ha rivoluzionato le regole d'ingresso, sostituendo il risultato della maturità con la media dei voti. Un modo per anticipare la scelta dei ragazzi e favorire così quelli che non risiedono a Milano. Che in Bocconi sono la maggioranza. Su quasi 12 mila iscritti, infatti, il 70 per cento è fuori sede (il 60% non risiede in Lombardia), mentre l'8 per cento proviene dall'estero. Per loro, la Bocconi mette a disposizione 1.100 posti letto nelle sue residenze (pari al 30% dell'offerta totale a Milano), e conta di raddoppiarli entro il 2010. A questo si aggiungono la palestra, la mensa, le postazioni internet, le spaziose biblioteche e un programma di studio suddiviso in esami e prove intermedie che aiutano i ragazzi a non perdere tempo. E che fanno di questo campus all'americana un superliceo.

CARLO

CATTANEO
L'Università Cattaneo di Castellanza (Varese) è nata nel 1991 per iniziativa dell'Unione industriali di Varese. L'Ateneo conta oggi 3 facoltà (Giurisprudenza, Economia e Ingegneria). Il rapporto docenti/studenti è di 12 a 1

LUISS

180

RAGAZZI IN VIAGGIO

Sono quasi duecento ogni anno gli studenti della Luiss che partecipano a semestri di studio all'estero. Aumentano ogni anno anche i ragazzi ospiti dell'ateneo romano: arrivano in gran parte dalla Francia, dalla Spagna e dall'Olanda

•Nell'università degli imprenditori la carta vincente è la formazione di un laureato che unisca professionalità specifica e cultura umanistica

LUMSA

Tre facoltà da Roma a Taranto innome di Papa Ratzinger

ROMA — La Lumsa (Libera Università Maria Ss.Assunta) è nata nel 1939. Le lezioni vengono svolte, oltreché nella sede principale di Roma, anche nei poli decentrati di Palermo, Gubbio e Taranto. In totale gli studenti iscritti sono circa settemila. Tre le facoltà dell'Ateneo: Lettere e Filosofia, Scienze della Formazione e Giurisprudenza. E fu proprio questa facoltà, il 10 novembre del 1999, a conferire la laurea honoris causa all'allora cardinale Joseph Ratzinger per «per il fondamentale contributo da Lui dato nel corso dei suoi studi alla fondazione del diritto: un diritto non espressione delle ragioni del più forte, ma animato dalle virtù della giustizia», www.lumsa.it

LETTERATO E MANAGER È EQUILA SFIDA

CATERINA PASOLINI

ROMA

QUALITÀ DELLA VITA


ALTA

COSTO DEGLI AFFITTI

ALTO

fonte: indagine Censis Servizi / Repubblica 2005

GIURISPRUDENZA




TREND	POSIZIONE	VOTO	Produttività PUNTI	Didattica PUNTI	Ricerca PUNTI	Attrazione PUNTI	Rapporti internaz. PUNTI	Stelle del prestigio per i presidi
↑	1	ROMA Luiss 104,2	110	91	100	110	110	★
↑	2	ROMA Lumsa 101	108	110	98	81	108	★
↓	3	MILANO Cattolica 92,4	97	90	91	105	79	★★
—	NV	MAX PUBBLICHE NV	98	NV	110	NV	99	
—	NV	MEDIANA PUBBLICHE NV	83	NV	88	NV	74	
—	NV	MIN PUBBLICHE NV	66	NV	76	NV	66	

MATRICOLE

NV	CASAMASSIMA Bari	NV	NV	95	66	66	NV	
NV	CASTELLANZA Liuc Varese	NV	NV	84	66	77	NV	
NV	NAPOLI Suor Orsola	NV	NV	66	106	76	NV	

SCIENZE DELLA FORMAZIONE




TREND	POSIZIONE	VOTO	Produttività PUNTI	Didattica PUNTI	Ricerca PUNTI	Attrazione PUNTI	Rapporti internaz. PUNTI	Stelle del prestigio per i presidi
↑	1	ROMA Lumsa 97,8	110	93	89	87	110	
↑	2	MILANO Cattolica 90,2	97	110	100	72	72	
↑	3	NAPOLI Suor Orsola 85,6	92	66	81	110	79	
—	NV	MAX PUBBLICHE NV	105	NV	110	NV	92	
—	NV	MEDIANA PUBBLICHE NV	79	NV	94	NV	74	
—	NV	MIN PUBBLICHE NV	66	NV	66	NV	66	

MATRICOLE

NV	BOLZANO	NV	NV	82	82	66	NV	
----	---------	----	----	----	----	----	----	--

SCIENZE POLITICHE



TREND	POSIZIONE	VOTO	Produttività PUNTI	Didattica PUNTI	Ricerca PUNTI	Attrazione PUNTI	Rapporti internaz. PUNTI	Stelle del prestigio per i presidi
↑	1	ROMA Luiss 106,6	110	101	102	110	110	
↑	2	MILANO Cattolica 101,6	107	110	99	108	84	
—	NV	ROMA San Pio V NV	NV	66	108	66	NV	
—	NV	MAX PUBBLICHE 94,3	92	NV	110	NV	81	

87
%

LAVORATORI SUBITO

L'87% dei laureati Luiss trova lavoro entro i primi sei mesi dalla laurea (la media nazionale è del 35,4%). Di questi il 33,5% trova un posto di lavoro nel giro di un mese, il 33,8% tra uno e tre mesi

23
ANNI

GIOVANI DOTTORI

Gli studenti della Luiss si laureano in media a 23 anni, contro una media nazionale di 27 anni. Il 74% degli universitari è in corso

90
%

STUDENTI AFFEZIONATI

In pochi lasciano la Luiss (il 2,7%). Nel resto degli Atenei italiani il 28,2% degli studenti abbandonano gli studi. Il 90% dei laureati, inoltre, sceglierebbe di nuovo la Luiss

ROMA — C'è chi la considera la palestra per i manager di domani, chi la Ferrari delle università, visto che il suo presidente è Luca Corderò di Montezemolo e il Censis anche quest'anno le ha assegnato il podio di vincitrice tra le facoltà private per Scienze Politiche e Giurisprudenza, e l'argento per l'Economia. Una cosa è certa: alla Luiss, la libera università Guido Carli, creata da un gruppo di imprenditori guidati da Umberto Agnelli nel '74 proprio per formare la futura classe dirigente del paese, l'impresa è di casa. Teoria e pratica vanno a

braccetto nelle aule dove lezioni di economia si alternano a quelle di filosofia politica, storia e legge. Dove banchieri e imprenditori italiani salgono in cattedra accanto a professori d'oltre oceano, a premi Nobel. Perché le parole d'ordine in questi palazzi del sapere e del potere «è sicuramente impresa e concretezza, ma anche e soprattutto scambi internazionali, lauree e dottorati interdisciplinari», sottolinea il rettore Marcello Foschini.

E la scommessa della Luiss — più di cinquemila quattrocento iscritti con un professore in media per dieci alunni — sembra vinta. Lo dicono i numeri: ogni cento studenti 87 trovano lavoro entro sei mesi dalla laurea. Anche perché gli incontri col mondo dell'occupazione si svolgono durante gli studi, i problemi del mercato vengono affrontati subito, duecento aziende, multinazionali e istituzioni pubbliche e private organizzano stage e tirocini per gli universitari.

«I legami con Confindustria, il nostro azionista di riferimento, sono ovviamente forti e così la preparazione degli studenti è giocata in anticipo: da subito conoscono i problemi del mercato. Mentre le aziende sanno come è la preparazione di questi ragazzi: complessa, interdisciplinare perché per capire il mondo del lavoro di oggi così sofisticato e flessibile ci vogliono figure polivalenti, gente con

LA FRASE

Ci sono più uomini resi nobili dallo studio di quanti lo siano dalla natura

CICERONE
oratore

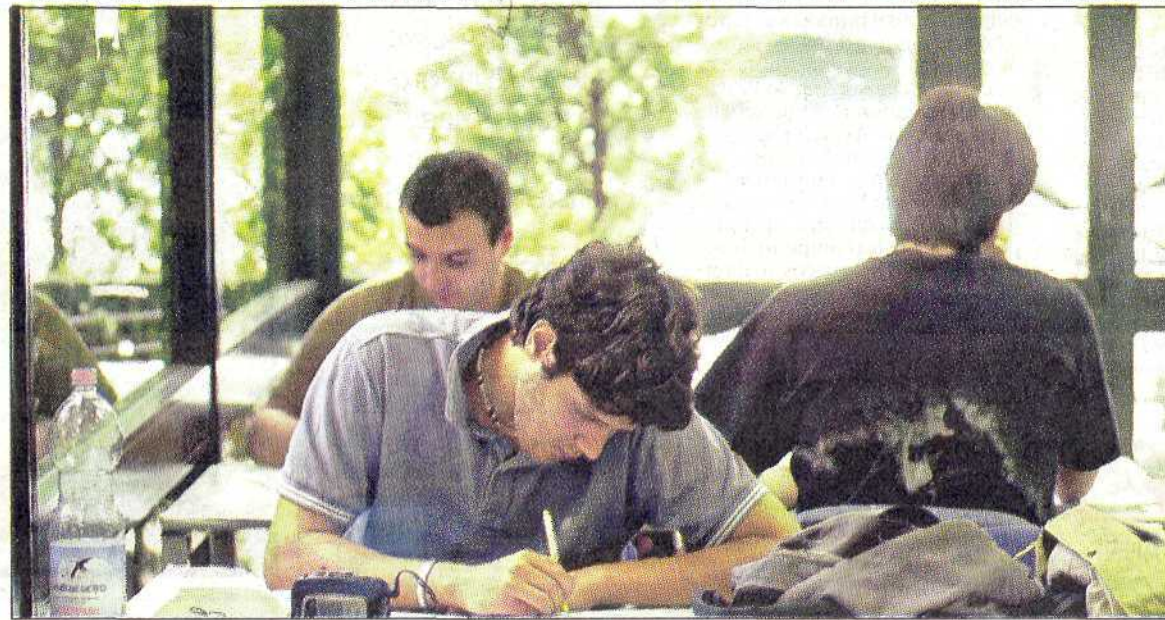
I NUMERI DELLA LUISS

ISCRITTI	5.455
RAPPORTO DOCENTI/ STUDENTI	1/ 10
TASSE [in euro]	triennale
	6.000
	specialistica
	7.500

Infografica
MASSIMO MANZI
MARCO GIANNINI
hanno collaborato ai testi
GIANLUIGI TORCHIANI
LEONARDO ZELLINO

NV	MAX PUBBLICHE	94,3	92	NV	110	NV	81
NV	MEDIANA PUBBLICHE	81,3	84	NV	88	NV	72
NV	MIN PUBBLICHE	66	66	NV	66	NV	66

NOTA: La mediana è il valore centrale della distribuzione dei punteggi tale che metà delle osservazioni siano maggiori e metà inferiori ad essa



professionalità specifiche ma anche cultura umanistica», dice Pier Luigi Celli, direttore amministrativo.

Il tutto con un occhio di riguardo al mondo, alla cultura internazionale, tra scambi culturali, visite di premi Nobel, sta-

ge all'estero e docenti delle maggiori università straniere che vengono ad insegnare qui. Tanto che con gli anni la Luiss è diventata un polo di attrazione anche per gli studenti stranieri che da college prestigiosi come la Columbia di New York scelgono

no Roma per il dottorato. «Abbiamo ragazzi che arrivano dall'America e dalla Cina, visto che organizziamo master con corsi tutto l'anno in inglese, come quello di political philosophy and human rights», dice il professor Sebastiano Maffettone, docente di filosofia politica che fa la spola con Harvard.

Il numero programmato prevede per quest'anno accademico 1170 studenti, ammessi dopo l'esame di settembre ai corsi di primo livello, di cui 490 per Economia, 490 per Giurisprudenza; 190 per Scienze Politiche. Studi nei quali saranno seguiti da un tutor, avranno l'obbligo di frequenza e il tempo pieno, con un età media di laurea di 23 anni.

Dopo il conseguimento della laurea triennale, l'offerta didattica si arricchisce con i corsi biennali di laurea magistrale, dalla comunicazione politica economica e istituzionale alla laurea in relazioni internazionali. A quelle «interdisciplinari» caratterizzate da percorsi trasversali e l'introduzione di competenze strategiche nel campo dell'ICT (Information and Communication Technology) come business administration e law and economics.

PASSATO E FUTURO

La Luiss è nata nel 1974 per volontà di Umberto Agnelli e di un gruppo di imprenditori. L'attuale presidente è Luca Corderò di Montezemolo. L'Ateneo è intitolato a Guido Carli, presidente della Luiss fino al 1993

LUM, UNIVERSITÀ' JEAN MONNET

Giovani imprenditori per il Sud

CASAMASSIMA — Riconosciuta legalmente quattro anni fa, ma nata già nel 1995, l'università Mediterranea Jean Monnet è uno dei pochi atenei non statali del sud Italia. Nelle classifiche Censis ottiene un punteggio altissimo per la didattica, soprattutto in Giurisprudenza, anche se ancora figura tra le "matricole". A metà strada tra Bari e Taranto, vicino alla cittadina di Casamassima, sorge il campus all'interno di un centro commerciale e direzionale chiamato "Baricentro". Tutoraggio e ricca offerta di stage incrementano i tassi di occupazione dei laureati di questo ateneo, che ospita le due facoltà di Economia e Giurisprudenza. «Il nostro obiettivo — spiega il direttore amministrativo Felice Gnagnarella — è far crescere una classe di giovani imprenditori per il sud Italia. L'alternativa

di molti studenti portati per le discipline manageriali sarebbe oggi il trasferimento a Milano. Ma così rischiamo di perdere risorse e far sfiorire l'attività imprenditoriale del Mezzogiorno». L'ateneo ha stretto un accordo con la Provincia di Bari. A partire dal quarto anno di studi, gli studenti possono frequentare stage in Provincia o in uno degli enti pubblici correlati. I ragazzi — 1 su 5 — sono ospitati nelle villette o nella casa dello studente in via di attivazione nel campus. Fra le attività sportive golf e vela (una barca partecipa alle regate con lo standard dell'ateneo). La Lum Jean Monnet prevede corsi aggiuntivi di informatica e lingue. Il boom dell'economia cinese ha spinto i dirigenti dell'ateneo a istituire anche una cattedra di cinese.

(e. d.)